

	24.240	17.624
	24.240	17.624
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	49.654	48.945
	49.654	48.945
17-bis) Utili e Perdite su cambi	560	(32)
Totale proventi e oneri finanziari	(24.854)	(31.353)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:		
- varie	157.340	234.123
	157.340	234.123
21) Oneri:		
- varie	53.747	19.066
	53.747	19.066
Totale delle partite straordinarie	103.593	215.057
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	115.252	95.698
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	112.564	94.010
	112.564	94.010
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.688	1.688

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2006

Premessa

La Fondazione "La Triennale di Milano" dalla sua nascita, avvenuta tramite trasformazione da Ente Pubblico in data 25 agosto 1999, opera con le seguenti finalità:

- Lo svolgimento e la promozione di attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare, di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva, e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono.
- L'organizzazione, con cadenza triennale, di esposizioni a carattere internazionale nell'ambito di cui al punto 1.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In proposito facciamo ampio riferimento a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritti in bilancio al costo e ammortizzati in relazione alla presumibile durata economica utile come di seguito descritto.

Non è stato assoggettato ad ammortamento il valore del marchio, mantenuto al valore di iscrizione di € 516,47.

I Lavori sull'immobile sito in Milano, Via Alemagna n. 6, denominato "Palazzo dell'Arte", di proprietà del Comune di Milano, sono ammortizzati in cinque anni ad eccezione dei lavori di ristrutturazione "dell'archivio, portico, centro" che sono ammortizzati in 20 anni.

Nella voce spese Incrementative su beni di terzi sono inoltre compresi i lavori di ristrutturazione del Museo del design, ancora in fase di realizzazione e pertanto non ancora ammortizzati in relazione ai quali non si è ancora dato inizio all'ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il

valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono iscritte al valore di perizia.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto.

In entrambi i casi i valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, differentemente da quanto effettuato nei passati esercizi, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori al milione sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente nell'esercizio la loro vita utile.

Le aliquote utilizzate sono qui sotto riportate:

Descrizione	Importo
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%
Impianto di videosorveglianza	30%
Altri beni:	
Mobili e arredamento	12%,
Macchine ante 2002	15%
Strumenti audio	19%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%,
Strumentazione tecnica	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione

crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze costituite da scorte di materiale librario non specificamente destinato alla commercializzazione sono state svalutate del 90% nell'esercizio 2005, anche in applicazione di quanto previsto dalla R.M. n. 9/995 dell' 11/8/77 che prevede la progressiva riduzione del valore delle scorte con riferimento all'anno della loro pubblicazione e in base a specifici coefficienti ministeriali.

Partecipazioni

La partecipazione nell'impresa controllata Triennale di Milano Servizi srl, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto costituisce un investimento duraturo e strategico della Fondazione, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite, debiti ed impegni di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Al venir meno del motivo che ne ha determinato l'iscrizione in bilancio, il fondo viene stornato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti

alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi":

- Il contributo annuale dello Stato,
- Il contributo annuale del Comune di Milano,
- Gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali,
- I contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e soggetti privati italiani e stranieri,
- I contributi e le assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il conseguimento delle finalità statutarie della Fondazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Impiegati	13	13	-
Quadri	2		2
	15	13	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "Federculture".

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
2.186.935	1.991.946	194.989

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2006
Concessioni, licenze, marchi	516				516
Altre	1.991.430	565.273		370.284	2.186.419
	1.991.946	565.273		370.284	2.186.935

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	516				516
Altre	1.991.430				1.991.430
	1.991.946				1.991.946

Concessioni, licenze e Marchi

Descrizione costi	Valore 31/12/2005	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2006
Marchio	516				516
	516				516

Lavori su fabbricati di terzi

Descrizione costi	Valore 31/12/2005	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2006
Lavori su fabbricati di terzi	1.991.430	565.273		370.284	2.186.419
	1.991.430	565.273		370.284	2.186.419

Come segnalato e motivato nell'esposizione dei criteri di valutazione, i lavori di ristrutturazione del Centro,archivio, portico, dall'esercizio 2005 vengono ammortizzati con l'aliquota del 5% mentre i costi ad oggi sostenuti per la ristrutturazione del Museo del Design, ancora in fase di realizzazione, assimilati a "Immobilizzazioni in corso" e, di conseguenza, non ancora ammortizzabili.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
2.639.744	2.643.694	(3.950)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	156.010
Ammortamenti esercizi precedenti	(84.869)
Saldo al 31/12/2005	71.141
Ammortamenti dell'esercizio	(31.671)
Arrotondamento	(1)
Saldo al 31/12/2006	39.469

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	834.531
Ammortamenti esercizi precedenti	(686.749)
Saldo al 31/12/2005	147.782
Acquisizione dell'esercizio	52.119
Ammortamenti dell'esercizio	(32.170)
Saldo al 31/12/2006	167.731

Patrimonio artistico

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2005	2.424.770
Acquisizioni dell'esercizio	7.774
Saldo al 31/12/2006	2.432.544

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
544.747	335.744	209.003

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Imprese controllate	130.206	200.655		330.861
	130.206	200.655		330.861

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Triennale di Milano Servizi srl	Milano, v.le Alemagna 6	300.000	330.862	655	100%	330.861

La Società ha natura strumentale ed è stata costituita allo scopo di svolgere attività commerciali per conto e nell'interesse della Fondazione Triennale di Milano, in conformità agli scopi istituzionali del socio unico, in attuazione all'art. 3, comma terzo, del D.Lgs 20 luglio 1999, n. 273 "Trasformazione in Fondazione dell'Ente Autonomo la Triennale di Milano".

La partecipazione nell'impresa controllata è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2426 C.C. punto 4.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

- aumento del valore della partecipazione per un importo corrispondente all'utile realizzato dalla partecipata nell'esercizio in €. 655. In contropartita è stata incrementata una riserva di pari importo nel patrimonio netto
- aumento a pagamento del capitale sociale per un importo di €. 200.000.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con detta impresa, soggetta a direzione e controllo della Fondazione, i seguenti rapporti:

Società	Crediti comm. li	Crediti finanziari	Debiti comm. li	Debiti finanziari	Vendite	Acquisti
Triennale di Milano servizi s.r.l.	3.140	60	660.000	3.119	2.048	1.860.000

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati a normali condizioni di mercato.

I debiti commerciali e gli acquisti di servizi sono comprensivi anche dell'iva indetraibile.

Crediti

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Altri	205.538	23.973	15.625	213.886
	205.538	23.973	15.625	213.886

Il credito è costituito per Euro 1.325 da depositi cauzionali e per il residuo ammontare dal credito verso la RAS Riunione Adriatica di Sigurtà spa a fronte di una polizza assicurativa collettiva stipulata a garanzia del Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Fondazione.

L'incremento è costituito dall'ammontare dei premi versati e da quelli maturati, il decremento è costituito dall'importo della polizza rimborsato a fronte del TFR corrisposto.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2006 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia				213.886	213.886
Totale				213.886	213.886

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
851	851	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
1.075.131	579.956	495.175

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	119.309			119.309
Verso imprese controllate	3.200			3.200
Per crediti tributari	3.726			3.726
Verso altri	942.065	6.831		948.896
Totale	1.068.300	6.831		1.075.131

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2006 sono così costituiti:

Crediti v/clienti		7.928
Crediti v/controllata		3.200
Fatture da emettere:		
Art Book	29.442	
Area kitchen sas	66.165	
Ex CRT riscaldamento ripetibile	27.849	123.456
		134.584
Fondo svalutazione crediti		-12.075
Totale crediti v/clienti		122.509
Crediti tributari per iva		3.726
Altri crediti		
Note credito da ricevere		42.052
Acconti a fornitori		31.901
Verso altri a breve:		
Ministero dei lavori pubblici	9.296	
Edizioni Charta srl	1.937	
Altri crediti	153	
CCIAA di Milano	516.000	
Banca del Monte	25.000	
Ticket One Spa	7.754	
Credito v/fondazione Cariplo	300.000	
Depositi cauzionali Siae a breve t.	2.757	
Crediti Inps/Inail	5.215	
Verso altri a medio/lungo:		868.112
Depositi cauzionali		6.831
		258.635
Totale		1.075.131

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni. Non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti nell'esercizio giudicando sufficiente a coprire i rischi di insolvenza quanto già stanziato al fondo rischi su crediti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/06 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate controllanti	V / altri	Totale
Italia	117.779	3.200		948.896	1.069.875
Europa	1.530				1.530
Totale	119.309	3.200		948.896	1.071.405

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	863.341	Saldo al 31/12/2005	1.432.064	Variazioni	(568.723)
---------------------	---------	---------------------	-----------	------------	-----------

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	841.481	1.409.251
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	21.860	22.813
Arrotondamento		
	863.341	1.432.064

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla

data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
167.699	76.699	91.000

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi sono pari a €. 1.266. La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
assicurazioni	4.533
Mostre a cavallo d'anno	103.197
Fastweb/telecom	3.257
Castiglioni srl	49.724
altri	5.722
	166.433

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
2.759.834	2.756.489	3.345

Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Patrimonio disponibile	2.224.902	1.688		2.226.590
Patrimonio indisponibile legato al museo del design	524.824			524.824
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(2)		(2)	
Riserva adeguamento partecipazione	5.077	655		5.732
Utile (perdita) dell'esercizio	1.688	2.688	1.688	2.688
	2.756.489	5.031	1.686	2.759.834

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Patrimonio disponibile	Patrimonio indisponibile	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.222.432	253.498	2.246	2.470	2.480.645
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni	2.470			(2.470)	
Altre variazioni		271.326	2.831		274.157
Risultato dell'esercizio precedente				1.688	1.688

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

arrotondamento					(1)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.224.902	524.824	5.077	1.688	2.756.489
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni	1.688			(1.688)	
Altre variazioni			655		655
Risultato dell'esercizio corrente				2.688	2.688
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.226.590	524.824	5.732	2.688	2.759.834

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Patrimonio disponibile	2.226.590	B	zero		
Patrimonio indisponibile	524.824	B	zero		
Altre riserve	5.732	A, B, C	zero		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	2.757.146				
Quota non distribuibile	2.757.146				
Residua quota distribuibile	zero				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2006	217.927	Saldo al 31/12/2005	300.000	Variazioni	(82.073)
---------------------	---------	---------------------	---------	------------	----------

Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Altri	300.000	68.000	150.073	217.927
	300.000	68.000	150.073	217.927

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2006, pari a Euro 217.927, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Altri fondi	
Accantonamento al F.do rischi per contenziosi legali	47.000
Fondo Realizzazione Museo del Design	150.000
Accantonamento 2006	21.000
	<u>171.000</u>
Fondo Realizzazione XXI triennale	150.000
Utilizzo	<u>-150.000</u>
	0
Accantonamento Fondo oscillazione cambi	(73)
Totale	217.927

E' stato prudenzialmente effettuato un accantonamento al Fondo rischi per contenziosi legali per €. 47.000 a fronte di una causa in corso.

Il Fondo per la Realizzazione della XXI Triennale è stato stornato dato che non si prevede di poter realizzare nel 2009 detta esposizione, come meglio evidenziato nella Relazione sulla gestione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
230.669	205.153	25.516

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	26.697
Decremento dell'esercizio	(562)
Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR esercizi precedenti.	3.321
Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR 2006	(3.940)
	25.516

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
3.598.943	3.632.535	(33.592)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	65.622	1.543.582		1.609.204
Debiti verso fornitori	1.133.920			1.133.920
Debiti verso imprese controllate	663.119			663.119
Debiti tributari	33.048			33.048
Debiti verso istituti di previdenza	20.913			20.913
Altri debiti	138.739			138.739
	2.055.361	1.543.582		3.598.943

I debiti al 31/12/2006 in ulteriore dettaglio risultano così costituiti:

<u>Debiti v/banche</u>			
Entro 12 mesi		65.622	
Oltre 12 mesi		1.543.582	1.609.204
<u>Fornitori</u>			
Fornitori		537.722	
Fornitori per fatture da ricevere		596.198	1.133.920
<u>Debiti v/impresa controllata:</u>			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debiti commerciali	660.000	
Debiti finanziari	3.119	663.119
<u>Debiti tributari</u>		
Debiti v/erario per ritenute	16.605	
IRAP	11.092	
IRES	5.351	33.048
<u>Debiti verso istituti di previdenza</u>		
Debiti previdenziali	19.268	
Inail	1.645	20.913
<u>Altri debiti</u>		
Altri debiti	9.832	
Ras	35.049	
Debiti v/CDA e revisori	4.912	
Siae	417	
Contributo sindacale	603	
Debito v/dipendenti per premio produzione	26.957	
Comune di Milano	57.870	135.640
Depositi cauzionali passivi a medio/lungo termine	3.099	3.099
Totale		3.598.943

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2006, pari a Euro 1.609.204, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I mutui passivi di durata superiore a cinque anni ammontano a €. 1.261.281.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso l'impresa imprese controllata, dettagliatamente elencati, sono pressoché integralmente di natura commerciale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 11.092 al netto delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 5.052, e degli acconti IRES versati nel corso dell'esercizio pari a €. 61.242. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 5.351, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 29.827.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/06 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.058.461	663.119			137.940	1.859.520
Europa	49.255				799	50.054
Resto del Mondo	26.204					26.204
Totale	1.133.920	663.119			138.739	1.935.778

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
671.075	166.777	504.298

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta

estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	
Assicurazioni	3.668
Federculture	1.036
Costi relativi a mostre a cavallo d'anno	271.360
Ricoh point	398
Altri	452
	276.914
RISCONTI PASSIVI	
Quote T-friends anno 2007	26.409
Contributo Museo design	316.937
Contributo Fondazione Cariplo Archivi storici	50.000
Art book	815
	394.161
	671.075

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	5.285.504	4.446.107	839.397
Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.209.037	1.311.841	(102.804)
Altri ricavi e proventi	4.076.467	3.134.266	942.201
	5.285.504	4.446.107	839.397

La variazione è oggetto di commento nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti per € 1.167.980 dai proventi della biglietteria e per € 41.057 dagli introiti delle quote di T- friend.

Gli altri ricavi e i contributi in conto esercizio sono così ripartiti:

Categoria	Importi	Totali
Altri ricavi e proventi		
Arrotondamenti attivi	8	
Proventi dalla controllata	2.048	
ricavi per la concessione di spazi	4.022	
Rimborsi spese da clienti	1.342	
altri proventi	4.843	
Bookshop	57.867	
Area kitchen sas	99.518	
Affitti attivi old fashion	225.802	
Diritti d'uso	11.640	
Rimborso sinistri	5.364	
Totale altri proventi		412.454
Contributi Ordinari		
Regione Lombardia	519.660	
Contributo Comune di Milano	97.470	
Ministero dei beni e delle attività culturali	1.548.730	
Provincia di Milano	516.000	

	2.681.860
Contributi privati	
Cosmit	5.000
Fondazione Cariplo	200.000
Ras	150.000
Contributo progetto Civilization of living	28.653
CCIAA di Milano	516.000
Fondazione Cassa di risparmio	50.000
Fondazione Banca del Monte	25.000
Marzorati Rochetti	2.500
Teodorico	5.000
	<u>982.153</u>
Totale contributi	3.664.013
Totale altri ricavi	4.076.467

Ricavi per area geografica

I ricavi sono stati tutti conseguiti in Italia ad eccezione di €. 1.410 conseguiti in Europa e di €. 489 conseguiti nel resto del mondo.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
5.248.991	4.534.113	714.878

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	48.974	68.637	(19.663)
Servizi	4.034.315	3.397.667	636.648
Godimento di beni di terzi		116.015	(116.015)
Salari e stipendi	496.354	391.805	104.549
Oneri sociali	116.629	107.163	9.466
Trattamento di fine rapporto	26.697	24.065	2.632
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	370.284	357.376	12.908
Ammortamento immobilizzazioni materiali	63.841	49.753	14.088
Accantonamento per rischi	68.000		68.000
Altri accantonamenti		7.662	(7.662)
Oneri diversi di gestione	23.897	13.970	9.927
	5.248.991	4.534.113	714.878

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.